

INTERVISTA AL SIG. RURALI ANGELO

Settembre 1942 fui mandato in Russia col contingente italiano ad un caposaldo sul Don, dove nel Dicembre fu sferrato l'attacco sovietico con conseguente disfacimento del fronte. All'inizio si pensava di ripiegare nelle retrovie dove costituire un fronte di opposizione; ma quando arrivammo dove una volta esistevano i Comandi Divisionali non trovammo più nessuno. La ritirata avvenne a piedi perchè i Tedeschi non ci consentivano di salire sui camion. Personalmente mi pitengo fortunato perchè la strada da noi seguita non portava alle sacche dove i soldati italiani venivano circondati da quelli sovietici e dove gli scontri a fuoco erano all'ordine del giorno ed estremamente cruenti.

Raggiunsi così il confine dove c'era il punto di raccolta di noi profughi e dopo un periodo di contumacia fummo rimpatriati.

Venni rispedito al battaglione al quale appartenevo e il 30 Agosto 43 mi venne data una licenza di 15 giorni. Durante il periodo di tale licenza vi fu l'armistizio per cui non mi ripresentai al corpo.

Interpellato dai Partigiani vimercalesi? ^{fu} ~~caratterizzato non potendo accettare~~ ^{store con} rifiutai con la motivazione ~~perché~~ ^{che} dovevo ~~mantenere~~ ^{la mia famiglia, in} quanto mio fratello era prigioniero in Germania ~~ed ho l'unico che lavora~~ ^{e la ragione che c'era} ~~la necessità della mia Russia.~~

Conducevo un tipo di vita relativamente normale, e avevo la fortuna di conosc"re bene un appartenete al G.N.R. URTEVISE RUGGIERO, che mi avvertiva quando erano in programma le retate.

Il 25 Aprile mi recai con un amico alla ex-casa della G.I.L divenuta il punto di raduno dei Partigiani e della popolazione che si univa alla lotta anti-fascista. Notai come non vi era ancora una efficiente organizzazione del comando patigiano, organizzazione che nei giorni seguenti migliorò notevolmente. La notte del 26 fui messo a guardia di alcuni prigionieri tedeschi catturati il giorno stesso, che appartenenvano ad una colonna che tentava di rimpatriare (la colonna di Morieno).

finito ed opposto il 22/9/84
Luigi Tugolo

alla persona di chi? Nome e cognome.
Pierino Colombo e Luigi Rouchi